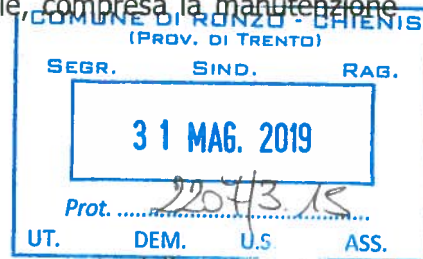


Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.

La sottoscritta Benoni Michela, collaboratore amministrativo cat. C livello evoluto del Comune di Ronzo-Chienis, nata a Trento il 06.07.1972 ai fini dell'assunzione dell'incarico in qualità di componente della commissione giudicatrice della gara telematica (MEPA - RDO n. 2308495) per la valutazione delle offerte relative all'affidamento dei servizi di abbellimento urbano e rurale, compresa la manutenzione (Intervento 19 - Anni 2019 e 2020).



Con la presente:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

in conformità a quanto previsto dall'art. 77, commi 4, 5, e 6 e dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.:

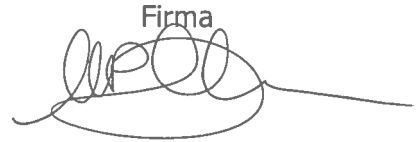
- 1) di non svolgere e di non avere svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto da affidare con la procedura in oggetto;
- 2) di non aver rivestito, nel biennio antecedente l'avvio della presente procedura di affidamento, cariche di pubblico amministratore presso il Comune di Ronzo-Chienis;
- 3) di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- 4) di non essere a conoscenza della sussistenza di alcuna situazione che, ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile, comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;
- 5) di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro II del Codice penale ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs.165/2001;
- 6) di non essere pertanto nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al D.lgs 39/2013 ai fini della nomina a componente della commissione giudicatrice della procedura di gara sopra indicata;
- 7) di impegnarsi, qualora sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della commissione ed al Comune di Ronzo-Chienis e ad astenersi dalla funzione;
- 8) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 e del D.Lgs 196/2003, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interessi e saranno trattati, anche con strumenti

informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- 9) di essere informato che la presente dichiarazione ed il proprio *curriculum vitae* saranno pubblicati nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune di Ronzo-Chienis, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.

Ronzo-Chienis li 31.05.19



Firma


Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.

La sottoscritta Benoni Michela, collaboratore amministrativo cat. C livello evoluto del Comune di Ronzo-Chienis, nata a Trento il 06.07.1972 in qualità di componente della commissione giudicatrice della gara telematica (MEPA - RDO n. 2308495) per la valutazione delle offerte relative all'affidamento dei servizi di abbellimento urbano e rurale, compresa la manutenzione (Intervento 19 - Anni 2019 e 2020).

Con la presente:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

in esito alla presa visione dell'elenco dei concorrenti

- 1) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
- 2) di non incorrere in alcuna delle ipotesi previste dall'art. 51 del Codice di procedura civile, e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico;
- 3) di non essere pertanto nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al D.lgs 39/2013 a far parte della commissione giudicatrice della procedura di gara in oggetto.

Ronzo-Chienis lì 05.06.2019

Firma